

# COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 2 - ALTO VICENTINO

Piazza Aldo Moro 8 - 36014 Santorso (VI)

tel. 0445/649524 - Fax 0445/649513

email: [conferenzasindaci@comune.santorso.vi.it](mailto:conferenzasindaci@comune.santorso.vi.it)

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Santorso – martedì 17 marzo 2020

Al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia

All'assessore alla Sanità Manuela Lanzarin

Al Commissario straordinario dell'Ulss 7  
Pedemontana Bortolo Simoni

Al Presidente della Conferenza dei Sindaci Ulss 7  
Pedemontana Elena Pavan

Ai Sindaci della Conferenza dei Sindaci Ulss 7  
Pedemontana

Oggetto : **Emergenza Coronavirus – Piano di emergenza regionale**

Abbiamo appreso in queste ultime ore di come l'Ospedale di Santorso sia stato individuato dalla Regione Veneto quale "Covid Hospital" della provincia di Vicenza, in previsione di un possibile picco dei contagi da coronavirus.

Al momento ancora un'ipotesi, ma tutt'altro che irrealistica, che rientra nella necessaria programmazione che compete alla Regione, che ha l'obbligo di predisporre in questo momento a tutti i possibili scenari futuri, compresi quelli più preoccupanti.

Agli amministratori locali, che ho l'onore di rappresentare, spetta il compito di accompagnare questa decisione, con grande senso di responsabilità, facendosi tramite con la comunità locale.

Comunità fatta da centinaia di migliaia di cittadini e dalle loro famiglie, che di quell'ospedale utilizzano i servizi; dagli operatori che ogni giorno vi lavorano; dagli stessi amministratori che la comunità la rappresentano.

Una comunità straordinaria, quella dell'alto vicentino, che guarda oggi con preoccupazione comprensibile agli effetti di questa decisione.

A partire dalla **potenziale conseguente sospensione dell'attività ordinaria**, trasferita altrove, laddove gran parte della struttura venisse destinata ad affrontare questa emergenza; ma anche alle **prospettive future**, che in questo modo diventano ancora più incerte, quando finalmente questa emergenza finirà.

Non possiamo e non vogliamo entrare nel merito della strategia adottata, senz'altro frutto di approfondimenti e suggerimenti tecnici.

Vogliamo con fiducia – oggi bene quanto mai indispensabile, soprattutto verso chi ha compiti di straordinaria responsabilità, come quelli in capo alla Regione - affidarci a chi quelle valutazioni le deve fare e assumere.

Questo è il momento delle scelte, anche urgenti e dolorose: e proprio per questo è anche il tempo della responsabilità e della generosità, per il bene comune, che non guarda ai confini.

L'Alto vicentino si è sempre messo in gioco, anche quando si è trattato di sperimentare nuovi modelli di sanità, anticipando con coraggio soluzioni operative che altri territori devono ancora percorrere.

Accetteremo con analoga disponibilità e generosità anche questa eventuale nuova situazione, ma crediamo però legittimo poter conoscere gli elementi che hanno determinata, per arrivare a comprendere le motivazioni della scelta di Santorso rispetto ad altri nosocomi, che a giudizio di terzi potevano essere altrettanto adeguati.

E' infatti del tutto evidente che intervenire sull'ospedale spoke di Santorso, collocato a presidio di un territorio complesso, delicato e strategico come l'Alto vicentino, comporti delle conseguenze particolari, rispetto a quelle che avrebbe determinato una scelta diversa, quali ad esempio un ospedale di rete, o una parte di un ospedale più grande.

Su questo primo probabile ed imminente passaggio, non possiamo che chiedere la massima trasparenza e chiarezza, premessa indispensabile per una reale e convinta condivisione.

Ma dobbiamo guardare sin d'oggi anche al futuro, certi che questa difficile stagione andrà a concludersi, sperando il prima possibile.

Sappiamo infatti molto bene che ogni decisione assunta sul contingente si ripercuoterà sugli anni a venire: su questo non possiamo essere né superficiali né ingenui.

Già in altre occasioni abbiamo avuto la necessità di esprimere tutta la nostra preoccupazione per il futuro del locale Ospedale e del nostro territorio, che molto ha già dato in termini di economicità, sostenibilità e funzionalità dei servizi sanitari.

Ben nota a tutti è la diretta partecipazione dei cittadini, che ha assunto forme di mobilitazione pubblica importanti, ad evidenziare il livello di preoccupazione diffuso.

A partire da quella mobilitazione si è instaurato un rapporto importante con la stessa Regione, a salvaguardia di questa straordinaria struttura, attiva da 7 anni, e dei servizi sanitari che contiene.

Servizi che vanno assolutamente tutelati, e che indubbiamente soffrono da tempo di forti problematiche, che non abbiamo esitato a denunciare, nel semplice tentativo di risolverle.

Ora ci troviamo nell'imminenza di questo nuovo e delicato passaggio: ed è il momento degli impegni precisi!

La scelta di destinare l'Ospedale di Santorso a struttura ospedaliera unica della provincia di Vicenza per il Covid19, ci impone di chiedere direttamente al Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia,

**una precisa garanzia formale e sottoscritta che preveda, al termine dell'attuale delicata situazione sanitaria, il ripristino di tutte le attività fino ad oggi espletate nello stesso nosocomio**, sostenendo contestualmente ed economicamente tutte le operazioni necessarie ad un corretto e ordinario riavvio polifunzionale.

E' un impegno politico importante, che si fonda su un atto d'onore tra persone e istituzioni serie e responsabili, e che chiediamo con determinazione e con assoluta urgenza, prima che la scelta strategica annunciata diventi operativa.

Ed è **condizione indispensabile per poter dare il nostro consenso politico all'orientamento manifestatoci dalla Regione**: un mancato riscontro alla presente richiesta non potrebbe che essere altrimenti considerato dalle comunità dell'Alto Vicentino quale anticipata dichiarazione di ridimensionamento o chiusura futura delle attività ospedaliere dell'Ospedale di Santorso verso il quale noi, rappresentanti di dette Comunità, intendiamo opporci fermamente e con ogni mezzo.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Alto Vicentino

(f.to) Franco Balzi